

Scomunicato o irregolare. Il Capitolo che dovevasi chiamare tutto, come fu detto, dovevasi chiamare *ad tempus & horam idoneam*, nè era poi lecito arbitrariamente anticipare o posporre la radunanza. Questa convocazione dicevasi pure *Citatio*. Non poteva votare, chi avesse manifestato anche da molto tempo cattivo animo contro il Concorrente. L'elezione poi stessa dicevasi *Præsentatio*, e l'Eletto *Canonicæ præsentatus*. Il Candidato doveva essere nato di legittimo Matrimonio.

1266) Subito che il Capitolo erasi congregato eleggeva uno formalmente, il quale dicevasi *Syndicus*, *Procurator*, e anche *Nuntius spiritualis*. Questi presentava il Concorrente o Candidato al Capitolo, perchè sopra esso se ne facesse l'esperimento. Anticamente facevasi *a voce*, epperò constava da quali o quanti uno fosse stato eletto; successivamente poi furono introdotti i voti segreti, come dei Piovani fu detto. Spesse fiate eleggevasi Sindaco un Laico o persona secolare, e chi non poteva elegger Titolare, nemmeno poteva eleggere Sindaco.

1267) Sembra, che inetta fosse l'elezione se il Candidato non veniva presentato dal Sindaco, o se questi eziandio non era legittimamente eletto. Pare altresì che il medesimo Sindaco presentasse poi l'eletto al Prelato per la confermazione; sebbene trovansi, che spesso presentavansi gli Eletti o da tutto il Capitolo, o dal Piovano, o da qualche Titolare a ciò formalmente eletto. Nel 1407 in S. Canciano presentò l'eletto al Patriarca tutto il Capitolo. *Corn. II, 219.*

1268) Se eravi controversia circa l'elezione, la
cau-